

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano



+39 02.8511.4388



fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 20/05/2024)

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'** (contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopensionefnm.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 20/05/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Fondo Pensione FNM è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Fondo Pensione FNM è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Fondo Pensione FNM opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a Fondo Pensione FNM hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro, anche se non versi un contributo a tuo carico. Pertanto la tua posizione può essere alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni; RISCATTO PARZIALE/TOTALE - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste dallo Statuto; RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) .
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi ad una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

ISCRITTO DI SESSO MASCHILE. ETÀ DI PENSIONAMENTO IPOTIZZATA 67 ANNI				
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Fondo Pensione FNM gestione assicurativa	
			Capitale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.631	€ 5.175
	40	27	€ 86.640	€ 3.559
€ 5.000	30	37	€ 261.262	€ 10.349
	40	27	€ 173.280	€ 7.117

ISCRITTO DI SESSO FEMMINILE. ETÀ DI PENSIONAMENTO IPOTIZZATA 67 ANNI				
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Fondo Pensione FNM gestione assicurativa	
			Capitale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.631	€ 4.506
	40	27	€ 86.640	€ 3.091
€ 5.000	30	37	€ 261.262	€ 9.012
	40	27	€ 173.280	€ 6.182

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Fondo Pensione FNM né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondopensionefnm.it. Sul sito web di Fondo Pensione FNM (www.fondopensionefnm.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte dell'Azienda o del Fondo che ne rilascia copia protocollata. Entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo di adesione il Fondo Pensione FNM invia la "Welcome letter" di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione e conterrà le credenziali di accesso alla tua posizione individuale.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscono tacitamente il loro TFR: Fondo Pensione FNM procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di adesione dei fiscalmente a carico.

I rapporti con gli aderenti

Fondo Pensione FNM ti trasmette, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque non oltre il 30 giugno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Fondo Pensione FNM mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Fondo Pensione FNM telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fondo Pensione FNM devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fondo Pensione FNM e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fondo Pensione FNM.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.fondopensionefnm.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it
fondopensionefnm@legalmail.it
www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda ‘I costi’ (in vigore dal 20/05/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fondo Pensione FNM, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente:	
Spese di gestione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> Per i Soci dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> Non previsti. Per i Soci con posizioni aperte a qualsiasi titolo: <ul style="list-style-type: none"> € 35,00 annui a carico dell'Aderente. Per i Soci fiscalmente a carico degli aderenti e beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> Non previsti.
Costi gestione assicurativa	Caricamento - 0,80% sugli importi versati
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
Costi gestione assicurativa	Commissione trattenuta dal rendimento lordo delle gestioni separate pari ad un minimo dello 0,59% ed un massimo dello 0,65% se il rendimento è superiore al 2%.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	€ 10,00
Trasferimento	Non previste
Riscatto	€ 10,00
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 6,00 per ogni rata liquidata
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.	

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità di Fondo Pensione FNM, è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro ‘L'indicatore sintetico dei costi’ della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto garantito	1,14%	0,86%	0,73%	0,63%

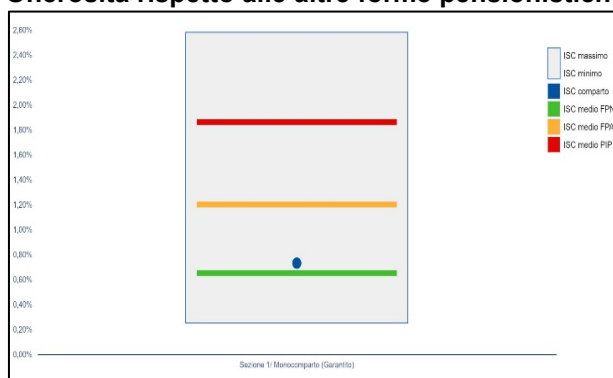


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità del comparto, nel grafico seguente l'ISC del comparto del Fondo Pensione FNM è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione FNM è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità rispetto alle altre forme pensionistiche

La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari a 0,59 punti percentuali, maggiorata di una commissione di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il suddetto tasso medio di rendimento ed il 2%. In ogni caso, la commissione di performance non può essere superiore a 0,06 punti percentuali (rendimento massimo trattenuto 0,65 punti percentuali).



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondo Pensione FNM (www.fondopensionefnm.it).

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it

fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 20/05/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 20/05/2024)

Fonte istitutiva: Fondo Pensione FNM è stato costituito, con atto notarile stipulato in data 22 luglio 1992, a seguito dell'accordo istitutivo del 20 luglio 1992 tra F.N.M.E. S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali di categoria che fanno capo alle Confederazioni C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L.

Il Fondo Pensione FNM è un fondo pensione complementare finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Destinatari: gli accordi e lo Statuto prevedono l'associazione volontaria dei lavoratori dipendenti, compresi i dirigenti, pensionati e/o cessati delle Società del Gruppo FNM (sotto elencate) ai quali si applichino gli accordi di lavoro in materia di previdenza complementare.

- FNM S.p.A.
- FERROVIENORD S.p.A.
- F.N.M.Autoservizi S.p.A.
- NORD_ING S.r.l.
- NORDCOM S.p.A.
- NORD ENERGIA S.p.A.
- Trenord S.r.l.
- DB CARGO ITALIA S.r.l.
- E-VAI S.r.l.
- MALPENSA INTERMODALE S.r.l.
- OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.r.l.
- FNMPAY S.p.A.
- MALPENSA DISTRI PARK S.r.l.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo Pensione FNM può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La contribuzione al Fondo Pensione FNM è prevista dagli specifici accordi stipulati tra le Società e le Organizzazioni Sindacali.

Il dipendente interessato può richiedere copia dell'accordo all'Ufficio del Personale della propria Società con la quale è in essere il rapporto di lavoro. Di seguito è riportato il prospetto relativo alle percentuali di contribuzione al Fondo Pensione FNM da parte del datore di lavoro, dell'iscritto e da TFR, secondo quanto previsto dagli accordi vigenti.

Secondo quanto previsto dal D.lgs. 252/2005, tutti i lavoratori possono scegliere la destinazione integrale del TFR al Fondo Pensione FNM. La misura di contribuzione è scelta dall'iscritto al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Le contribuzioni sopra previste, e quindi gli obblighi contributivi stabiliti dalle parti stipulanti, cessano per:

- conseguimento della prestazione pensionistica;
- risoluzione del rapporto di lavoro;
- trasferimento o riscatto della posizione;
- libera rinuncia del lavoratore alla prosecuzione della contribuzione.

Lavoratori dipendenti FNM – FERROVIENORD – MALPENSA DISTRIPARK

Base di calcolo: retribuzione normale			
	Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo interaziendale di FNM e FERROVIENORD del 9 maggio 2017 ha destinato tale contributo, per i lavoratori iscritti, al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali.			

Lavoratori dipendenti TRENORD

Base di calcolo: retribuzione fissa			
	Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3,30%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
Lavoratori dipendenti TRENORD (provenienti dall'ex ramo Trenitalia)			
Base di calcolo: retribuzione fissa			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	Per gli aderenti al welfare Trenord: 2,0% primo anno di iscrizione 2,6% secondo anno di iscrizione 3,30% dal terzo anno di iscrizione		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti DB CARGO ITALIA

Base di calcolo: retribuzione normale			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 2% - 3% - 100%	3% - 4% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo aziendale di DB CARGO ITALIA del 28 febbraio 2018 ha destinato tale contributo al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali, stabilendo che l'erogazione sarà fatta nel mese di luglio di ogni anno.			

Lavoratori dipendenti NORD_ING

Base di calcolo: retribuzione normale			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti NORDCOM – NORD ENERGIA - FNMPAY

Base di calcolo: retribuzione normale			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3,30%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

Lavoratori dipendenti F.N.M. Autoservizi

Base di calcolo: Retribuzione Utile al Fondo (RUF)			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	3%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 1% - 2% - 100%	1% - 2% - 100%	100%
A decorrere dal mese di settembre 2017 il CCNL degli Autoferrotranvieri del 28 novembre 2015 ha introdotto un contributo obbligatorio a carico del datore di lavoro per tutti i lavoratori a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti). L'accordo di FNM Autoservizi del 7 giugno 2017 ha destinato tale contributo al Fondo Pensione FNM fissandone l'importo in €. 100,00 annuali.			

Lavoratori dipendenti E-VAI – MALPENSA INTERMODALE

Base di calcolo: retribuzione normale			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	2,00%		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa, comunque senza obbligo di versamento		
TFR	0% - 3,5% - 100%	3,5% - 100%	100%

Dirigenti FNM – FERROVIENORD – F.N.M. Autoservizi – NORD_ING – NORD ENERGIA – E-VAI – MALPENSA INTERMODALE – OMNIBUS PARTECIPAZIONI – FNMPAY – Trenord - NORDCOM

Base di calcolo: Retribuzione globale lorda			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	6,00% (legato al versamento volontario del 2,00%)		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa		
TFR	3%	4%	100%
<p>È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda, attualmente pari a €. 4.800,00.</p> <p>La disposizione opera in favore dei Dirigenti che versino anche la quota a proprio carico e, dal 1° gennaio 2022, il versamento del contributo minimo è previsto per tutti i dirigenti a prescindere dall'anzianità di servizio.</p> <p>L'imponibile, per la determinazione delle quote azienda e dirigente, deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di €180.000,00 a partire dal 1° gennaio 2020 mentre, per la determinazione del TFR, non risente di alcun limite di massimale.</p> <p>Annualmente, la società di appartenenza del dirigente ha l'obbligo di verificare il livello di contribuzione versato ed eventualmente integrarlo fino al raggiungimento del minimo previsto.</p>			

Dirigenti DB CARGO ITALIA

Base di calcolo: Retribuzione globale lorda			
	VECCHI ISCRITTI Iscritti pre 29.4.1993	Prima occupazione pre 29.4.1993	Prima occupazione post 28.4.1993
Contributo del datore di lavoro	4,00% (legato al versamento volontario del 2,00%)		
Contributo volontario dell' Iscritto	in % sulla retribuzione o in cifra fissa		
TFR	3%	4%	100%
<p>È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda, attualmente pari a €. 4.800,00.</p> <p>La disposizione opera in favore dei Dirigenti che versino anche la quota a proprio carico e, dal 1° gennaio 2022, il versamento del contributo minimo è previsto per tutti i dirigenti a prescindere dall'anzianità di servizio.</p> <p>L'imponibile, per la determinazione delle quote azienda e dirigente, deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di € 180.000,00 a partire dal 1° gennaio 2020 mentre, per la determinazione del TFR, non risente di alcun limite di massimale.</p> <p>Annualmente, la società di appartenenza del dirigente ha l'obbligo di verificare il livello di contribuzione versato ed eventualmente integrarlo fino al raggiungimento del minimo previsto.</p>			

Soggetti fiscalmente a carico

Per i soggetti fiscalmente a carico la misura e la periodicità della contribuzione è libera e può essere effettuata dall'aderente con le modalità previste dall'apposito regolamento pubblicato sul sito internet del Fondo. L'iscrizione dei fiscalmente a carico e la contribuzione a favore degli stessi non comportano alcun obbligo contributivo a carico del datore di lavoro.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fondo Pensione FNM nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensione fnm@fondopensione fnm.it
fondopensione fnm@legalmail.it

www.fondopensione fnm.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 20/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 20/05/2024)

Cosa si investe

Fondo Pensione FNM investe il tuo TFR (Trattamento di Fine Rapporto), i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a Fondo Pensione FNM puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per l'unico comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Fondo Pensione FNM non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio ad un pool di compagnie assicurative, selezionate sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare secondo la normativa ed i regolamenti delle gestioni separate riportate nelle pagine seguenti.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio ed al periodo di partecipazione.

Per limitare questi rischi, il **Fondo Pensione FNM** adotta, fin dalla sua nascita, una gestione assicurativa di ramo I (di cui all'articolo 2, comma 1, del D.lgs. 209/2005) che garantisce il capitale al momento della prestazione.

La scelta del comparto

Fondo Pensione FNM per l'investimento dei tuoi contributi ha sottoscritto una convenzione per una gestione assicurativa di ramo I realizzata da un pool di due Compagnie: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. 67%, Incaricata, e Generali Italia S.p.A. 33%, Coassicuratrice.

Le compagnie realizzano la gestione esclusivamente mediante le seguenti "gestioni separate": la Gestione separata "Gestione speciale VITATTIVA" (34%) e la Gestione separata "FONDICOLL UnipolSai" (33%) per la compagnia assicuratrice UnipolSai Assicurazioni e la Gestione separata "GESAV" per la compagnia assicuratrice Generali Italia.

È previsto che il comparto sia destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, come previsto dalla normativa.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione

Titolo rappresentativo di quote di capitale della società, esso misura la partecipazione del socio nella società. Tutte le azioni hanno uguale valore nominale e, moltiplicando il valore nominale di ciascuna azione per il numero complessivo delle azioni in circolazione, si ottiene l'ammontare del capitale sociale; conseguentemente, ciascuna azione rappresenta una frazione del capitale sociale uguale a tutte le altre.

Benchmark

Il benchmark è un indice (o una composizione di indici di mercato) che sintetizza l'andamento del mercato (o dei mercati) in cui investe il fondo. Esso è dunque un parametro di riferimento che permette di identificare il profilo di rischio e di operare un confronto rispetto all'andamento del proprio investimento. Nel confronto si deve però considerare che il Benchmark non tiene conto delle trattenute fiscali, che invece vengono operate sui rendimenti dell'investimento e che, dunque, diminuiscono il valore della quota.

Duration

È una misura della durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Si utilizza nella gestione di un portafoglio per valutare l'effetto di variazioni dei rendimenti di mercato sui prezzi dei titoli. Queste variazioni risultano proporzionali alla duration, poiché titoli più a lungo termine risentono maggiormente delle variazioni dei rendimenti rispetto ai titoli a breve termine. Obbligazione: è un titolo di credito che assicura il pagamento di somme prestabilite di denaro (interessi) con il passare del tempo e il rimborso del capitale alla scadenza.

OICR

Gli OICR sono organismi di investimento collettivo del risparmio, ovvero strumenti finanziari che raccolgono le somme di più risparmiatori e le investono in forma collettiva, come un unico patrimonio.

Rating

È la valutazione della qualità e dell'affidabilità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate e può fornire una indicazione sul grado di rischio di una obbligazione. La valutazione è espressa in base a codici standard.

Rendimento

È la rivalutazione del valore della quota di ciascun comparto.

Titolo Corporate

È un titolo obbligazionario emesso da società e non da governi o organi soprannazionali.

Turnover

È il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità

È un parametro che esprime il livello di rischio di un investimento. Un' "alta volatilità" esprime un livello di rischio dell'investimento più elevato.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionefnm.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto. Caratteristiche

Garantito – Gestione assicurativa

- **Categoria del comparto:** Garantito
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore a un tasso dello 0% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensione FNM comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (10 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Fondo Pensione FNM investe attualmente i contributi affluiti in una polizza vita collettiva stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Gestione separata "Gestione speciale Vitattiva" 34% – Gestione separata "Fondicoll Unipol-Sai" 33%) e Generali Italia S.p.A. (Gestione separata "GESAV" 33%). La rivalutazione delle prestazioni avviene sulla base dei rendimenti di tre gestioni separate di cui si riporta di seguito per ciascuna un estratto del regolamento in tema di politica di investimento:

Gestione speciale Vitattiva (UnipolSai Assicurazioni S.p.A.)

Politica Investimento e profilo di rischio Gestione Separata

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata. In particolare, le scelte di investimento vengono effettuate sulla base della durata media finanziaria delle obbligazioni e della distribuzione nel tempo dei flussi di cassa, al fine di mantenere una coerenza con le passività (analisi di duration matching e cash flow matching) ed un adeguato presidio dei minimi garantiti, attraverso attivi con un profilo di rischio e rendimento idoneo a tale scopo.

Politica di gestione e strategia di investimento Gestione Separata

La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS. Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Operatività Gestione Separata

Vitattiva adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2023, ha proseguito la rimodulazione del portafoglio iniziata l'esercizio precedente, a fronte di un incremento delle riserve tecniche a seguito di raccolta premi positiva. La liquidità disponibile è stata investita sia in titoli di Stato italiani sia in emittenti europei ad elevato rating e titoli sovranazionali. La rotazione di portafoglio ha privilegiato i tratti medio lunghi delle curve dei rendimenti, con l'obiettivo di mantenere la composizione del portafoglio coerente con il profilo delle passività.

Nel corso dell'anno, è proseguita la possibilità di investire parte della liquidità disponibile in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile.

L'esposizione relativa a questa asset class è diminuita rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, l'esposizione è aumentata, con una preferenza relativa che ha favorito l'incremento più che proporzionale di titoli di emittenti corporate non finanziari rispetto ad emittenti del settore finanziario.

Complessivamente, nel corso del 2023 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è aumentata.

Il peso della componente azionaria è diminuito nel corso dell'anno. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici comunque riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare sia la componente investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è stata azzerata rispetto all'esercizio precedente, preferendo investire interamente le risorse disponibili.

La duration del portafoglio è aumentata da 6,85 anni a fine 2022 a 7,16 anni a fine 2023.

Gestione FondiColl UnipolSai (UnipolSai Assicurazioni S.p.A.)

FondiColl UnipolSai adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2023, è stata orientata a proseguire il processo di diversificazione iniziato nel corso dell'esercizio precedente, avendo come obiettivo l'acquisizione di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente. Si sono operate vendite di titoli di Stato italiani, a fronte di riacquisti parziali di titoli di emittenti europei ad elevato rating, questi ultimi in parte legati a progetti di sostenibilità ambientale (c.d. Green Bond). In merito ai tratti di curva, le vendite hanno interessato la parte breve e media della curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti medio-lunghi delle curve governative europee, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi.

Nel corso dell'anno, è proseguito l'investimento di parte della liquidità disponibile in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile.

L'esposizione complessiva a questa asset class è aumentata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia una diminuzione dell'esposizione complessiva: la rotazione di portafoglio ha privilegiato la diminuzione dell'esposizione ad emittenti di natura bancaria e finanziaria, mantenendo pressoché inalterata l'esposizione a titoli corporate non finanziari.

Complessivamente, nel corso del 2023 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è lievemente diminuita.

Il peso della componente azionaria è stato lievemente incrementato nel corso dell'anno, non per l'aumento della quota direttamente investita in titoli, ma per via dell'esposizione a quote di altri investimenti assimilabili a tale categoria. Nello specifico, la componente di investimenti alternativi è stata incrementata, proseguendo il trend iniziato già da diversi esercizi; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

Inoltre, si evidenzia un aumento di quote di fondi immobiliari con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

La duration del portafoglio è diminuita da 6,18 anni a fine settembre 2022 a 5,50 anni a fine settembre 2023.

Gestione GESAV (Generali Italia S.p.A.)

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, denominata "GESAV" (la Gestione separata). La gestione separata è disciplinata da un apposito regolamento.

Tale regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

Tipologie degli investimenti:

Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e garantire un adeguato grado di liquidità.

In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliari, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite de 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondo Pensione FNM comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Il comparto. Andamento passato

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta quasi totalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con i regolamenti delle gestioni separate.

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dalla sostituzione di titoli giunti a scadenza.

La *duration* media del portafoglio nell'anno è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Gestione separata VITATTIVA (UnipolSai Assicurazioni S.p.A.) dati al 31/12/2023

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)					88,16%
Titoli di Stato	52,81%	Titoli corporate	34,85%	OICR	0,50%
Emittenti Governativi	49,88%	Sovranazionali	2,93%		
Azionario (Titoli di capitale)					11,84%

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,16%	Titoli di capitale	11,84%
Italia	39,64%	Italia	5,45%
Altri Paesi dell'Area euro	36,46%	Altri Paesi dell'Area euro	1,63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,83%	Regno Unito	4,31%
Regno Unito	3,51%	Altri Paesi dell'Unione Europea	0,04%
Stati Uniti	5,06%	Stati Uniti	0,41%
Giappone	0,82%	Giappone	0,00%
Altri Paesi OCSE	1,06%	Altri Paesi OCSE	0,00%
Altri Paesi non OCSE	0,78%	Altri Paesi non OCSE	0,00%

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,03%
Crediti fiscali (in % del patrimonio)	5,04%
Duration media (componente obbligazionaria)	8,29
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,08%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,11

Gestione separata FONDICOLL UnipolSai (UnipolSai Assicurazioni S.p.A.) dati al 31/12/2023**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

Obbligazionario (Titoli di debito)					89,31%
Titoli di Stato	56,91%	Titoli corporate	30,89%	OICR	1,51%
Emittenti Governativi	54,63%	Sovranazionali	2,28%		
Azionario (Titoli di capitale)					10,69%

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	89,31%	Titoli di capitale	10,69%
Italia	37,99%	Italia	6,33%
Altri Paesi dell'Area euro	37,66%	Altri Paesi dell'Area euro	2,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,60%	Regno Unito	1,42%
Regno Unito	3,51%	Altri Paesi dell'Unione Europea	0,10%
Stati Uniti	6,87%	Stati Uniti	0,28%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi OCSE	0,88%	Altri Paesi OCSE	0,00%
Altri Paesi non OCSE	1,80%	Altri Paesi non OCSE	0,00%

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,07%
Crediti fiscali (in % del patrimonio)	4,24%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,56
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,30%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,06

Gestione separata GESAV (Generali Italia S.p.A.) dati al 31/12/2023**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

Obbligazionario (Titoli di debito)					85,79%
Titoli di Stato	38,96%	Titoli corporate	35,68%	OICR	11,15%
Emittenti Governativi	18,72%	Sovranazionali	0,21%		
Azionario (Titoli di capitale)					14,21%
di cui OICR:	9,26%				

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	85,79%	Titoli di capitale	14,21%
Italia	37,72%	Italia	7,23%
Altri Paesi dell'Area euro	34,49%	Altri Paesi dell'Area euro	6,84%
Altri paesi Unione Europea	2,47%	Altri paesi Unione Europea	0,04%
Stati Uniti	5,04%	Stati Uniti	0,06%
Giappone	0,47%	Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,34%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,04%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,26%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Nota: Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,18%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,90
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,56%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,16852

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

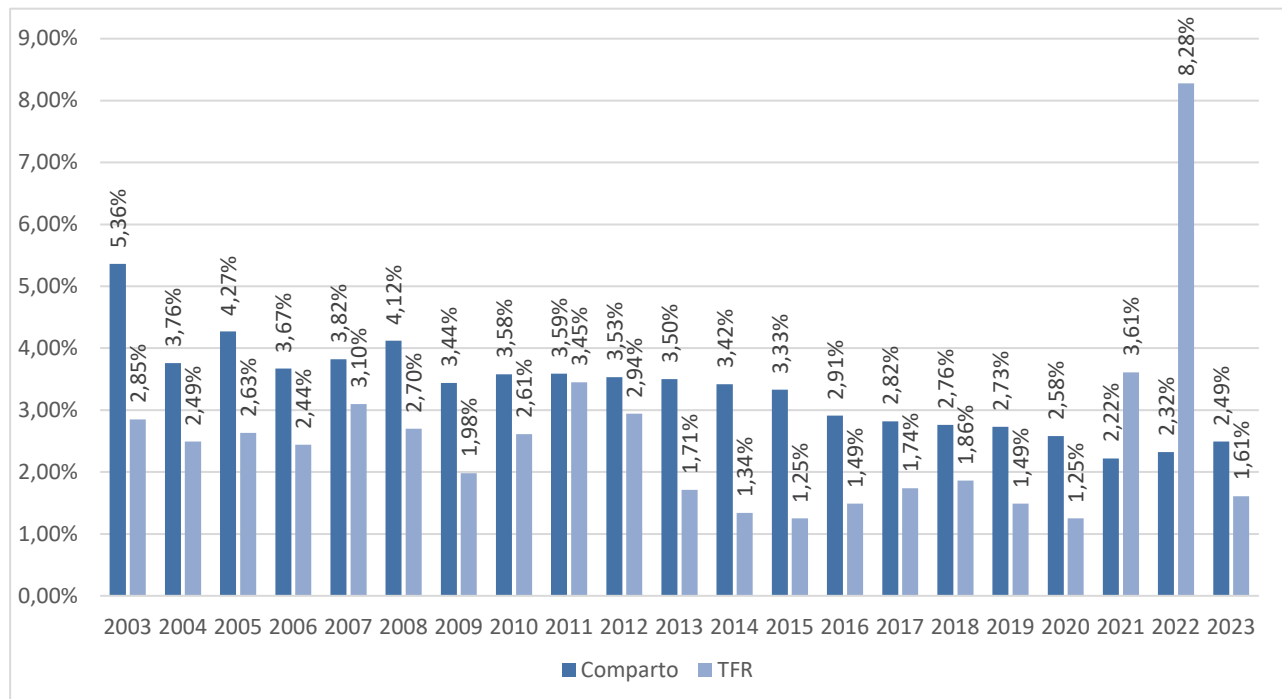
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Si riportano i dati di rendimento riconosciuti dall'inizio dell'attività:

1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
12,20%	13,15%	10,70%	9,63%	10,56%	8,59%	8,11%	6,08%
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
5,97%	5,08%	4,59%	5,36%	3,76%	4,27%	3,67%	3,82%
2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
4,12%	3,44%	3,58%	3,59%	3,53%	3,50%	3,42%	3,33%
2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2,91%	2,82%	2,76%	2,73%	2,58%	2,22%	2,32%	2,49%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,0748%	0,0783%	0,0809%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0748%	0,0783%	0,0809%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,0842%	0,0912%	0,3315%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,0484%	0,0429%	0,0951%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,0332%	0,0462%	0,0407%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,0026%	0,0021%	0,1957%
TOTALE GENERALE	0,1590%	0,1695%	0,4124%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensione^{fm}@fondopensione^{fm}.it
fondopensione^{fm}@legalmail.itwww.fondopensione^{fm}.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 31/07/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/07/2024)

Le fonti istitutive

Fondo Pensione FNM è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

Atto notarile stipulato in data 22 luglio 1992, a seguito dell'accordo istitutivo del 20 luglio 1992 tra F.N.M.E. S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali di categoria che fanno capo alle Confederazioni C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L.

Il Fondo Pensione FNM è costituito in virtù di quanto stabilito dagli accordi aziendali stipulati dalle Società del Gruppo FNM che vi aderiscono (inteso quale comprensivo delle Società che siano o siano state legate da rapporti di controllo o colleganza ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile), e successive modifiche e/o integrazioni introdotte dagli accordi collettivi successivi.

Il Fondo Pensione FNM è un fondo pensione complementare finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo Pensione FNM è affidato ai seguenti Organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori iscritti e delle Società iscritte.

Consiglio di Amministrazione:

è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori iscritti e 6 in rappresentanza delle società iscritte).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2024-2026 ed è così composto:

STOPPINI Massimo	Presidente	Nato a Pavia (PV), il 31/07/1957	eletto dalle Società
BRUNELLA Michele	Vicepresidente	Nato a Laveno Mombello (VA), il 29/04/1957	eletto dai Lavoratori
GILARDI Giovanni	Segretario	Nato a Erba (CO), il 21/05/1959	eletto dai Lavoratori
COLUCCI Claudio	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 12/11/1978	eletto dai Lavoratori
FAMILIARI Ilaria	Consigliere	Nato a Como (CO), il 09/11/1992	eletto dai Lavoratori
FARELLA Fabio	Consigliere	Nato a Albenga (SV), il 02/12/1973	eletto dai Lavoratori
GOTELLI Marco	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 26/06/1968	eletto dalle Società
MIRULLA Agnese Vita Angela	Consigliere	Nato a Catania (CT), il 22/10/1983	eletto dalle Società
PICCIOLA Marco Luigi Demetrio	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 04/12/1968	eletto dalle Società
PIURI Marco Giovanni	Consigliere	Nato a Saronno (VA), il 27/01/1960	eletto dalle Società
PRIOLO Antonino	Consigliere	Nato a Reggio Di Calabria (RC), il 23/08/1987	eletto dai Lavoratori
QUARETTI Matteo Giacomo	Consigliere	Nato a Milano (MI), il 10/02/1973	eletto dalle Società

Collegio dei Sindaci:

è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio dei Sindaci è in carica per il triennio 2024-2026 ed è così composto:

MICHELONE Fabio	Presidente	Nato a Vercelli (VC), il 28/05/1963	eletto dai Lavoratori
MILESI Laura	Sindaco	Nato a Bergamo (BG), il 11/05/1968	eletto dai Lavoratori
PAMPURI Alessandro Luigi Maria	Sindaco	Milano (MI) il 16/06/1966	eletto dalle Società

VILLANUCCI Antonio Giovanni Sindaco Nato a Pescina (AQ), il 27/04/1984 eletto dalle Società

Direttore Generale: RIPAMONTI Stefano, nato a Loano (SV) il 14/04/1972.

L'**Assemblea dei Delegati** è composta da 30 Delegati, dei quali 15 eletti in rappresentanza dei lavoratori iscritti e 15 in rappresentanza delle Società iscritte. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale che costituisce parte integrante delle fonti istitutive.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo Pensione FNM è affidata ad:

Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.

con sede legale in Milano via privata Nino Bonnet 10

sede Operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 – 20089 MILANO

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione FNM è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi.

- UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. Via Stalingrado, 45 40128 BOLOGNA
- GENERALI ITALIA S.p.A. Via Marocchesa n. 14 31021 MOGLIANO VENETO TV

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione Fondo Pensione FNM ha stipulato apposita convenzione con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. con sede in Via Stalingrado, 45 - 40128 BOLOGNA.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 20 aprile 2023, l'attribuzione della funzione di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025 è stata conferita alla società:

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in via Piazza Tre Torri, 2 20145 MILANO.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nell'art. 5 dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondopensionefnm.it
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

FONDO PENSIONE FNM

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I LAVORATORI DEL GRUPPO FNM

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP Sezione Speciale I con il n. 1165

Istituito in Italia



Piazzale L. Cadorna, 14 – 20123 Milano

+39 02.8511.4388

fondopensionefnm@fondopensionefnm.it
fondopensionefnm@legalmail.it

www.fondopensionefnm.it

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 20/05/2024)

Appendice

Scheda 'Informativa sulla sostenibilità'

Fondo Pensione FNM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

[Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 E EX ART.9 del regolamento (UE) 2019/2088**]

Il Fondo Pensione FNM per l'investimento dei tuoi contributi ha sottoscritto una convenzione per una gestione assicurativa di ramo I realizzata da un pool di due Compagnie: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. 67%, Incaricata, e Generali Italia S.p.A. 33%, Coassicuratrice.

Le compagnie realizzano la gestione esclusivamente mediante le seguenti "gestioni separate": la Gestione separata "Gestione speciale VITATTIVA" (34%) e la Gestione separata "FONDICOLL UnipolSai" (33%) per la compagnia assicuratrice UnipolSai Assicurazioni e la Gestione separata "GESAV" per la compagnia assicuratrice Generali Italia.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipolsai

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato attuale, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alle Gestioni Separate, l'impegno di UnipolSai si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione **degli investimenti diretti sottostanti**, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate a gennaio 2024 (le "**Linee Guida**"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Gestione separata Gesav

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario

Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipolsai

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle 'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile' puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.



Gestione separata Gesav

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità all'indirizzo: <https://www.generali.com/it/info/download-center/sustainability/bilanci>

No,



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gestione separata Gesav

Il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

Sì,

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizioni a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Gestione separata VITATTIVA – Gestione separata Fondicoll Unipolsai

I Comparti attualmente non prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. I Comparti sono oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di UnipolSai, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG dei Comparti stessi in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse. La scelta delle gestioni separate VITATTIVA e Fondicoll è preesistente all'entrata in vigore del Regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. In fase di revisione della politica d'investimento il Fondo si riserva la possibilità di estendere la considerazione dei principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità a tutto il patrimonio.

No,



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)